



Identificativo Samira: 262171
 Numero catalogo generale: SIFC0014
 ID_Museo: FC020
 Denominazione e numero sito: Sito romano di Castrum
 Mutilum / Modigliana ?
 Definizione: insediamento

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIFC0014
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	FC020
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	insediamento
OGTT	Precisazione tipologica	insediamento sparso
OGTN	Denominazione e numero sito	Sito romano di Castrum Mutilum / Modigliana ?
OGTY	Denominazione tradizionale e/o storica	Castrum Mutilum
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Modigliana
PVCG	Georeferenziazione	44.15437610904191,11.794424057006838,12

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	età romana
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	201 a.C.
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	476 d.C.
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano
NS	NOTIZIE STORICHE E CULTURALI	
NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Tito Livio
NSFO	Opera	Ab Urbe Condita (XXVIII-XXXII)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00127
NSFD	Descrizione	(XXXI, 2) Il prefetto degli alleati Gaio Ampio mentre raccogliere frumento nei dintorni di Castrum Mutilus subisce un'imboscata da parte dei Galli (201 a.C.).
NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Tito Livio
NSFO	Opera	Ab Urbe Condita (XXXIII-XXXVII)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00125
NSFD	Descrizione	(XXXIII, 37) Il console Lucio Furio Purpurione si avvicina alla fortezza dei Galli Boi di Castrum Mutilus attraversando il territorio dei Sapinii (196 a.C.)
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

In territorio modiglianese sono stati effettuati in passato numerosi rinvenimenti risalenti al periodo romano, soprattutto dall'età augustea in poi, disseminati in un'area abbastanza vasta, che va dal terreno Campi, dove tra il 1905 e il 1915 sono state trovate monete romane e oggetti diversi, al Prato di Sotto - alla confluenza dell'Acerreto col Marzeno - dove nel 1931 è avvenuta la scoperta più notevole: una serie di elementi architettonici provenienti da un monumento funerario verosimilmente del tipo ad edicola, forse coperto con guglia piramidale, al Castagneto, poco lontano dalla strada del Trebbio, ove è venuta in luce una tomba romana alla cappuccina. In particolare, le segnalazioni di Castelluccio e presso il podere Castagneto fanno supporre che il valico fosse praticato dai romani, e prima ancora dai Celti e dalla Sapinia tribus di origine umbra, ricordata dalle fonti, che dominava le alte valli dell'Appennino.

NSC Notizie storico critiche

Una lunga tradizione di studi associa infatti l'attuale Modigliana con il Castrum Mutilum citato da Livio nell'ambito di un grave episodio che avrebbe avuto come teatro proprio questo settore montano ancora in mano ai Celti. Nel 201 a.C. il console Publio Elio promuove una spedizione punitiva nei territori occupati dai Boi, responsabili di scorrerie a danno degli Umbri e dei Piceni, in quel momento alleati di Roma. Accampati presso Castrum Mutilum, apparentemente sicuro e sgombro da Celti, i Romani depongono le armi per approvvigionarsi di grano maturo, pronto per la mietitura, ma cadono nell'imboscata dei Boi, che sterminano pressoché tutte le truppe uccidendo anche il prefetto degli alleati Gaio Ampio. Presso il Museo "Don Giovanni Verità" sono conservati diversi reperti, molti dei quali purtroppo di provenienza sporadica o non più ricostruibile, utili tuttavia per documentare sia le origini piuttosto antiche del popolamento umano dell'alta valle del Marzeno, a partire almeno dal III millennio a.C., sia l'occupazione da parte di comunità di ceppo umbro fra il VI e il IV sec. a.C. e la successiva fase celtica, durante la quale – come ricorda lo stesso Livio – Castrum Mutilum fu una vera e propria fortezza di queste genti.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Capitello da un monumento funerario sito alla confluenza fra il fiume Marzeno e il torrente Acerreta. Capital from a funerary monument located at confluence between the river Marzeno and the torrent Acerreta.

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	PJ000541
BIBN	V., pp., nn.	pp. 122-123

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Savelli L.
BIBD	Anno di edizione	1995
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002681

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Vanni Peccatori F. M.
BIBD	Anno di edizione	1989
BIBH	Sigla per citazione	00044725

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Monti P.
BIBD	Anno di edizione	1958

BIBH	Sigla per citazione	S06/00003750
------	---------------------	--------------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Susini G.
------	--------	-----------

BIBD	Anno di edizione	1953-1954
------	------------------	-----------

BIBH	Sigla per citazione	00044724
------	---------------------	----------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Medri A.
------	--------	----------

BIBD	Anno di edizione	1943
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S06/00000721
------	---------------------	--------------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Poggiolini G.
------	--------	---------------

BIBD	Anno di edizione	1931
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S08/00002686
------	---------------------	--------------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2020
------	------	------

CMPN	Nome	Parisini S.
------	------	-------------

RSR	Referente scientifico	Lenzi, Fiamma
-----	-----------------------	---------------

FUR	Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma
-----	--------------------------	---------------

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------

OSS	Note e Osservazioni critiche	Progetto ROMIT
-----	------------------------------	----------------